

**N° 23 – 16 giugno 2021**

**In questo numero:**

- Al via l'Associazione Farmacisti Volontari della Lombardia
- Certificato digitale COVID nelle farmacie
- Tamponi per i visitatori delle strutture socio sanitarie e socio assistenziali
- Ripartono area B e C ma restano le esenzioni per i farmacisti
- Approvato il richiamo con un vaccino diverso per gli under di 60 vaccinati con Vaxzevria

**PRIMO PIANO**

**Al via l'Associazione Farmacisti Volontari della Lombardia**

Il 14 giugno si è costituita ufficialmente la sezione lombarda dell'Associazione Nazionale Farmacisti Volontari per la Protezione Civile, l'iniziativa che la Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani ha promosso nel 2009 all'indomani del terremoto dell'Aquila. Presidente dell'Associazione è il dottor Ernesto De Amici, presidente dell'Ordine di Bergamo, Elena Marassi è il vicepresidente e Luigi Congi è il segretario. Del consiglio fanno parte Marino Appodia, Cristina Braschi, Fabrizio Cristini, Genesis Di Martino, Cesare Mazzocchi, Roberto Langella, Giorgia Palmieri e Giovanni Prezioso; Michele Rotasperti è il revisore dei conti.

Il [sito dell'Associazione](#), già on line da ieri contiene tutte le informazioni, a cominciare dallo [Statuto](#), e il modulo per l'iscrizione on line.

Per il neopresidente Ernesto De Amici, "è motivo di grande gioia e soddisfazione annunciare la costituzione della sezione Lombarda in collaborazione tra tutti gli ordini dei farmacisti delle province lombarde. Questo era già un nostro obiettivo prima del divampare della pandemia, le cui fasi più drammatiche non hanno fatto che sottolineare l'importanza di questo passo che oggi abbiamo compiuto". Anche per Enrica Bianchi, presidente dell'Associazione Nazionale, questo è un passaggio significativo, che "conferma il costante sviluppo della nostra Associazione, che oggi rappresenta un elemento importante nella risposta del Paese alle emergenze".

"Dal primo intervento all'Aquila, l'Associazione è cresciuta in termini di diffusione sul territorio nazionale, di competenze e naturalmente nel numero dei colleghi coinvolti, che ringrazio per il loro impegno" dice Andrea Mandelli, presidente della FOFI e della Federazione degli Ordini Lombardi. "Oggi la nascita della Sezione Lombarda viene a completare il percorso che in questi anni, e durante l'emergenza pandemica, ha visto i colleghi della Lombardia in prima fila nella tutela dei cittadini anche come volontari".

**EMERGENZA COVID**

**Certificato digitale COVID nelle farmacie**

A partire dalle 12 del 15 giugno, è operativo il portale nazionale DCG ([www.dgc.gov.it](http://www.dgc.gov.it)) attraverso il quale è possibile ottenere il certificato digitale Covid-19 (il cosiddetto Green Pass) che testimonia

l'avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2, ovvero la guarigione dalla malattia o, infine, l'esecuzione con esito negativo di un tampone molecolare.

Il cittadino potrà ottenere il certificato attraverso 1) il portale web, mediante autenticazione SPID/CIE o con Tessera sanitaria (documento per i non iscritti a SSN) e codice AUTHCODE; 2) il FSE; 3) l'app IMMUNI con tessera sanitaria e AUTHCODE.

In questa prima fase non verrà utilizzata l'app IO in quanto il Garante ha chiesto per questa app degli ulteriori approfondimenti. E' stato stabilito inoltre chi non fosse dotato di strumenti digitali (smartphone, tablet o computer) sarà possibile rivolgersi a Medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e farmacie che potranno recuperare il Certificato tramite il Sistema TS inserendo Codice fiscale e numero tessera sanitaria dell'assistito.

### **Tamponi per i visitatori delle strutture socio sanitarie e socio assistenziali**

La Regione Lombardia ha stabilito di porre a carico del Servizio sanitario regionale l'esecuzione dei test Covid richiesti ai visitatori delle persone ricoverate nelle strutture residenziali della rete territoriale. Come è noto, il tampone antigenico rapido o molecolare è richiesto alle persone che non siano già state vaccinate o che non hanno contratto l'infezione guarendone. Anche per questa evenienza, le farmacie possono eseguire i tamponi antigenici rapidi alle stesse condizioni e con le stesse modalità, anche di comunicazione dell'esito, previste per gli altri casi. Cambia invece il fatto che la persona interessata al test dovrà consegnare al farmacista la "Richiesta di esecuzione di test antigenico rapido per l'ingresso di visitatori/familiari in strutture residenziali socio sanitarie e socio assistenziali": Il modello dell'autocertificazione è [reperibile qui](#).

### **Ripartono area B e C ma restano le esenzioni per i farmacisti**

Il Comune di Milano, con l'Ordinanza contingibile urgente n° 40 dello scorso 3 giugno, ha disposto la riattivazione di Area B, il ripristino degli orari normali di Area C (7:30-19:30), della sosta regolamentata negli spazi a pagamento (strisce blu) e in quelli riservati ai residenti (strisce gialle) e del divieto di sosta per la pulizia delle strade. Da mercoledì 9 giugno, quindi, ritornano in vigore tutte le norme relative all'accesso nelle aree B e C, il pagamento dell'accesso stesso e della sosta. Tuttavia rimangono in vigore le esenzioni per gli iscritti agli Ordini professionali di medici, infermieri e farmacisti che erano stati previsti con le ordinanze n. 10/2020 e n. 31/2020.

## **VACCINAZIONI**

### **Approvato il richiamo con un vaccino diverso per gli under 60 vaccinati con Vaxzevria**

La Commissione tecnico scientifica (CTS) dell'AIFA, nella riunione del 13 giugno 2021, si è espressa sulle modalità di utilizzo della schedula vaccinale mista in soggetti al di sotto dei 60 anni di età che hanno ricevuto una prima dose di vaccino Vaxzevria. (AstraZeneca), anche in considerazione dell'attuale minore circolazione virale. Sulla base di studi clinici pubblicati nelle ultime settimane, la CTS ha ritenuto, a fronte di un rilevante potenziamento della risposta anticorpale e un buon profilo di reattogenicità, di approvare il mix vaccinale (prima dose con Vaxzevria e seconda dose con Comirnaty o, per analogia, con il vaccino Moderna). La CTS ha ritenuto che la seconda somministrazione con vaccino a mRNA possa avvenire a distanza di 8-12 settimane dalla somministrazione di Vaxzevria.